PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 870 di venerdì 24 ottobre 2003

Guida on line sulla sicurezza nell'impiego di sostanze pericolose

Lo spazio web è stato realizzato dall'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Si concluderanno entro il mese di ottobre in tutti i Paesi europei gli eventi collegati alla "Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro 2003", dedicata alla riduzione dei rischi derivanti dalla presenza di sostanze pericolose.
Nel nostro Paese la "Settimana europea" è stata celebrata ufficialmente nella prima settimana di ottobre, benché alcuni eventi siano stati programmati anche nelle settimane successive.

A sostegno di questa iniziativa, l'Agenzia europea ha messo a punto un nuova guida on line in materia di sicurezza e salute sull'impiego di sostanze pericolose.

Grazie a questo nuovo strumento l'Agenzia intende rendere facilmente accessibili consigli pratici aggiornati su come ridurre i rischi correlati all'impiego di sostanze pericolose nei luoghi di lavoro.

La nuova guida infatti comprende i rischi principali derivanti dall'impiego di sostanze pericolose sui luoghi di lavoro nonché i link dei siti di informazione on line di oltre 100 istituzioni in materia di sicurezza e salute in Europa. Gli utenti dispongono, nella ricerca, di una rosa di più di 40 argomenti chiave, quali ad es. "prevenzione degli infortuni da sostanze chimiche" o "attrezzature di protezione personale", potendo ugualmente procedere per settori, come "agricoltura" o "edilizia".

Il tipo di informazione offerta varia da spazi di approfondimento tematico, quali l'amianto, a rassegne di casistica che testimoniano come l'impiego di sostanze pericolose sia stato efficacemente sostituito in taluni luoghi di lavoro. Vi si trovano inoltre riportati i limiti di esposizione professionale a sostanze pericolose come pure informazioni di facile accesso rivolte alle piccole e medie imprese (PMI).

La guida on line sulla buona prassi è per ora disponibile in lingua inglese, l'Agenzia ha comunque assicurato che nelle prossime settimane sarà possibile consultarla nelle lingue dell'Unione.
